

- Per l'accesso è necessaria l'impegnativa di un medico di Medicina Generale o di uno specialista ospedaliero.

### Come è organizzato?

- La segreteria funziona come sportello unico e raccoglie le richieste di prestazioni sia dell'area infantile che adulta.
- In un locale della S.C. di Neuropsichiatria Infantile (Ospedale S.Giuliano) è ubicata la segreteria organizzativa dell'Ambulatorio. Le visite mediche sono invece effettuate nell'ambulatorio divisionale dove opera lo specialista prescelto.
- Come già precisato, all'infermiera professionale Patrizia Locatelli, è affidato il compito di mantenere i collegamenti tra l'utenza, il coordinamento medico e gli altri specialisti.
- L'ambulatorio è coordinato da 4 medici che sono rispettivamente i referenti per l'area medica pediatrica (dott. Bailo), l'area chirurgica pediatrica (dott. Brunero), l'area medica adulti (dott.ssa Terazzi) e l'area chirurgica adulti (dott. Martinetto).

Novara, 27-5- 2009

Il Direttore Sanitario  
(dott. Paolo Bruni)



**Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Maggiore della Carità di Novara**

Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara  
Tel. 0321.3731

[www.maggioreosp.novara.it](http://www.maggioreosp.novara.it)

Segreteria prenotazioni:  
Infermiera Professionale cell. 3488196618



Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Maggiore della Carità  
di Novara

# AMBULATORIO POLISPECIALISTICO PER LE DISABILITÀ

## Di cosa si tratta?

L'ambulatorio è stato istituito dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità per venire incontro alle esigenze dei soggetti diversamente abili e alle loro famiglie che incontrano difficoltà ad accedere ai servizi ospedalieri in un contesto che non tiene spesso adeguatamente conto delle loro menomazioni fisiche e/o psichiche.

L'Azienda, grazie a questo ambulatorio, si propone di offrire ai pazienti portatori di disabilità un valido punto di riferimento sanitario nel proprio territorio.

## Come è sorto?

Già da alcuni anni (2004) è attivo nell'Azienda Maggiore della Carità un ambulatorio polispecialistico per le disabilità sorto grazie all'impegno di alcuni medici sensibili a questo tipo di problematiche. Inizialmente era diretto solo a pazienti in età evolutiva, ma recentemente grazie allo stimolo e all'aiuto di Associazioni di Volontariato da subito sostenitrici dell'iniziativa ("Noi come Voi" in primis, e poi l'ANFAS), l'Ambulatorio è stato recentemente allargato ai pazienti disabili adulti.

Gradualmente si è formata una lista di specialisti, oggi praticamente rappresentativi di tutti i Reparti ospedalieri, che hanno dato la

loro disponibilità per visite a pazienti con gravi disabilità e che nel loro insieme costituiscono la struttura operativa dell'Ambulatorio Polispecialistico.

Anche per il personale infermieristico si è individuata una figura specifica al fine di garantire ai pazienti la presenza continuativa dello stesso personale sanitario.

## Quali sono i suoi compiti?

- Ricevimento delle richieste di visite specialistiche o esami medici (prelievi ematici, indagini strumentali) in orari di ufficio.
- Organizzazione delle opportune visite: verifica della disponibilità dello specialista, e attenzione a modulare tempi e spazi sulle basi anche della disabilità del paziente. Inoltre prenotazione degli esami da effettuare con corsie preferenziali (prelievi, ECG, EEG, RX ecc).
- Accompagnamento in casi particolari da parte dell'infermiera dell'ambulatorio alla consulenza specialistica o all'effettuazione di indagini strumentali, per favorire l'accesso in modo rapido alle strutture e ottenere una maggiore collaborazione del paziente. Spesso infatti diventano cruciali per il paziente poco collaborante i tempi di attesa che intercorrono tra

l'arrivo nella Struttura e l'effettuazione della prestazione.

- Assicurazione delle opportune sinergie quando si richiedono più interventi contemporaneamente. Inoltre pazienti non collaboranti, se necessario, possono essere sottoposti durante un'unica seduta anestesiológica a più interventi specialistici.

## Chi può accedere all'ambulatorio?

- Potranno accedere all'ambulatorio i pazienti con grave disabilità per cui sia stata accertata la condizione di handicap (legge 104/92) dalla Commissione della Medicina Legale e che percepiscono un'indennità di frequenza o di accompagnamento oppure pazienti minori con grave disabilità ancora in fase diagnostica.
- Si prevede un tetto di 55 anni per l'età anagrafica salvo segnalazione da parte delle Associazioni per casi particolari.

## Come si accede?

- Telefonando al cell. 3488196618 dell'ambulatorio: risponderà l'Infermiera Professionale Locatelli Patrizia che darà tutte le indicazioni del caso.